



PROVINCIA DI SALERNO

Verbale di deliberazione della Giunta provinciale

Seduta n. 25

N. 247 del registro

OGGETTO: Patto di stabilità interno 2014. Verifica spazi finanziari. Provvedimenti.

L'anno duemilaquattordici, il giorno DIECI del mese di OTTOBRE
alle ore 13,00, nella sala delle adunanze di Palazzo Sant'Agostino, si è riunita la Giunta provinciale.
Sono presenti il Presidente della Provincia sig. Antonio Iannone e gli Assessori signori:

	Presenti		Presenti
1) BOTTONE Matteo	NO	7) SPINELLI Costabile	
2) BELLACOSA Adriano	NO	8) VITERALE Amelia	
3) CARPENTIERI Nunzio		9) RIZZO Mario	
4) CUOZZO Michele		10) STOIA Raffaelina	
5) ESPOSITO Giuseppina	NO	11) DE FAZIO Massimo	
6) PIERRO Attilio		12) SIRICA Enrico	

Assume la presidenza il sig. Antonio Iannone, Presidente della Provincia.

Partecipa il dottor Antonio Fraire, Segretario Generale della Provincia, che cura la verbalizzazione della seduta.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, invita alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

L'Assessore di riferimento

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Sentita la relazione dell'Assessore di riferimento;

Ritenuto che la proposta è stata formulata in attuazione degli obiettivi e degli indirizzi di governo;

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi dal Dirigente del Settore interessato e dal Dirigente del Settore finanziario, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere di legittimità reso dal Segretario Generale, ai sensi dell'articolo 52, comma 2, dello Statuto;

A voti unanimi,

DELIBERA

di approvare l'infrascritta proposta di deliberazione e, per l'effetto, dichiararla parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Letta la delibera di consiglio provinciale n. 161 del 30.09.2014, ad oggetto "Salvaguardia degli equilibri di bilancio", che, tra l'altro, da atto che, sulla base dei dati del monitoraggio patto di stabilità interno al 17 settembre 2014, così come proiettati al termine dell'esercizio finanziario, si evidenziano forti profili di criticità nel conseguimento dell'obiettivo programmatico 2014 e che la motivazione è da rinvenirsi, come risulta dalla relazione del Settore Finanziario allegata alla citata delibera:

- dalla necessità di versare ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato l'importo di € 8.261.000,00 quale contributo da corrispondere alla finanza pubblica ai sensi del D.L. 66/2014;
- dalla necessità di assicurare copertura finanziaria ai debiti fuori bilancio, in larga parte generati dalla definizione transattiva della vertenza Rozzi, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, escluso dalle voci rilevanti ai fini del calcolo del saldo del patto di stabilità interno;
- dal ritardo, da parte della Regione Campania, nella corresponsione delle somme dovute a titolo di trasferimenti in c/capitale, pur se debitamente richieste;

Letto il parere del Collegio dei Revisori, reso sulla citata delibera con nota protocollo n. 132 del 30 settembre 2014, con il quale l'organo di controllo, al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio per gli esercizi 2015 e 2016, *"invita l'Amministrazione Provinciale porre in essere nel più breve tempo possibile tutte le azioni correttive necessarie per il rispetto del patto di stabilità e precisamente:*

- blocco dei pagamenti relativi alle spese in conto capitale;

- contrazione nelle attività di assunzione di impegni di parte corrente, limitando tali assunzioni alle sole spese normativamente previste nonché a quelle ritenute assolutamente indispensabili per la funzionalità minima dei servizi dell'ente;

- la messa in atto di tutte le iniziative presso i vari interlocutori istituzionali volte al recupero di risorse di spettanza provinciale aventi rilevanza in termini di patto di stabilità (riscossioni in conto capitale facenti capo a trasferimenti statali e regionali);

- ulteriore richiesta di spazi finanziari concessi dal patto regionale."

Ritenuto di evidenziare che le raccomandazioni dell'organo di revisione si pongono in continuità con le azioni già adottate da questa amministrazione, come di seguito evidenziato per singoli punti:

Limitazioni alle spese correnti

La Giunta provinciale con atto n. 75 del 17 aprile 2014, al fine di evitare danni patrimoniali gravi e di contenere lo squilibrio di bilancio, ha ritenuto necessario non autorizzare l'adozione di impegni di spesa in dodicesimi, ma di effettuare solo quelle spese di carattere obbligatorio, attivando la gestione provvisoria ex art. 163 comma 2 Tuel; la gestione provvisoria è durata anche dopo l'approvazione del bilancio di esercizio, avvenuta con delibera di consiglio provinciale n. 91 del 25 giugno 2014, e tanto in virtù delle disposizioni previste dalla legge 56 del 7 aprile 2014, articolo 1 comma 82, che ha disposto la gestione provvisoria per tutte le attività svolte dall'ente Provincia fino all'insediamento del presidente della provincia eletto con le nuove disposizioni;

Solo nel mese di agosto, è stato eliminato dalla legge 56/2014 il riferimento alla gestione provvisoria, per effetto della legge 114 del 11/08/2014 di conversione del decreto legge 90 del 24/06/2014. Di fatto, a causa delle considerevoli ristrettezze del bilancio, sta continuando il regime citato, limitandosi le spese a quelle obbligatorie e alle sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

Recupero risorse spettanza provinciale

Il settore finanziario, con note del 06/06/2014 protocolli 143516, 143543, 143557 e 143581, ha sollecitato i competenti uffici della Regione Campania a erogare le somme già rendicontate dal settore lavori pubblici e complessivamente ammontanti ad € 16.968.801,90. Ad oggi, salvo una risposta interlocutoria, non risultano comunicazioni in ordine all'inserimento di dette somme nel Piano dei Pagamenti 2014 della Regione stessa. Non risultano neppure pagamenti delle somme richieste.

Con nota prot. 143627 del 06/06/2014, il settore finanziario ha richiesto il pagamento di somme inserite nel Piano dei pagamenti 2013, anche a titolo di residui vincolati e perenti, per € 835.509,39. Ad oggi risultano non risultano accreditate risorse.

Spazi finanziari concessi dal patto regionale

Con nota prot. 53683 del 27/02/2014, il settore finanziario ha inoltrato istanza di richiesta di spazi finanziari validi ai fini del patto di stabilità interno, ai sensi dell'art. 1, commi 122, 123, 124, 125 della

legge 24 dicembre 2012 n. 228 e la DGRC n. 33 del 24/02/2014 (cd. "patto verticale incentivato") per € 15.000.000,00.

Con nota prot. 53702 del 27/02/2014, il settore finanziario ha inoltrato istanza di richiesta di spazi finanziari validi ai fini del patto di stabilità interno, ai sensi dell'art. 1, commi 138, 138 bis, 139 e 140 della Legge 13 dicembre 2010 n. 220 (cd. "patto regionale verticale") per € 3.000.000,00.

In riscontro alle dette richieste di spazi finanziari, con decreto dirigenziale n. 48 del 14.03.2014 la Regione ha attribuito alla Provincia di Salerno spazi finanziari, validi ai fini del patto verticale incentivato, da destinare nell'anno 2014 a pagamenti in c/capitale per € 6.377.414,22.

In seguito a tale attribuzione, del cui utilizzo occorre fornire apposita certificazione alla Regione Campania entro il 31.01.2015, l'obiettivo del patto di stabilità interno è stato ridotto di 6.378 (in migliaia di euro) ed è pertanto attualmente pari a + 12.050 (in migliaia di euro).

Con nota prot. 252979 del 10/10/2014, il settore finanziario ha inoltrato istanza di richiesta di spazi finanziari validi ai fini del patto di stabilità interno, ai sensi dell'art. 1, commi 141-142, della Legge 220/2010 (cd. "patto orizzontale") per € 2.000.000,00, chiedendo di autorizzare l'ente Provincia a peggiorare il proprio obiettivo relativo al patto di stabilità interno 2014, esclusivamente attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale, recuperando il maggior spazio finanziario eventualmente acquisito, peggiorando in misura uguale i saldi obiettivi degli anni successivi.

Verificato pertanto, che la Provincia ha già dato corso a tutte le azioni indicate dall'organo di revisione e che rimane da attuare la sola misura del "*blocco dei pagamenti relativi alle spese in conto capitale*";

Preso atto che con Delibera di G.P. n. 18 del 05.02.2014 ad oggetto: "Attribuzione spazi finanziari 2014 – Primi provvedimenti", è stata effettuata, sulla base dei criteri di ripartizione ivi individuati, una prima assegnazione di spazi finanziari da destinare a pagamenti in c/capitale per l'importo di € 3.000.000,00, dando atto che si sarebbero potute apportare variazioni all'atto di programmazione, sia incrementative degli spazi, sia limitative degli stessi, arrivando a disporre, se necessario, la sospensione dei pagamenti autorizzati;

Preso atto, altresì, che con Delibera di G.P. n. 37 del 05.03.2014 ad oggetto: "Patto di stabilità interno 2014 - Attribuzione spazi finanziari ai sensi dell'art. 1 comma 547 l. 147/2013 e art. 31 comma 9 bis l. 183/2011", sono stati attribuiti spazi finanziari per un importo di € 6.518.000,00 per sostenere nel corso dell'anno 2014 pagamenti di debiti in c/capitale alla data del 31.12.2012 ed inoltre, sono stati attribuiti spazi finanziari per l'importo € 2.268.000,00 per escludere dal patto di stabilità interno pagamenti in c/capitale da sostenere entro il primo semestre del 2014.

Letta l'allegata relazione del settore finanziario prot. 38549 del 09/10/2014, che verifica lo stato di attuazione degli spazi assegnati ed effettua alcune proposte in tema di ottimale utilizzo delle risorse assegnate con gli spazi;

Letta la nota del settore Attività Produttive Agricoltura e Foreste, protocollo 38394 del 9 ottobre 2014, nella quale si evidenzia che:

- la Provincia, quale soggetto operante in avvalimento (FEP) e/o quale beneficiario (FESR,) è responsabile a tutti gli effetti della mancata spesa dei fondi che le vengono assegnati;

- in caso di mancata spesa degli stessi e/o di spesa parziale e in caso di non completamento delle operazioni cofinanziate, occorrerà restituire per il tramite della Regione Campania i fondi al Bilancio Comunitario, con responsabilità sul piano contabile;

- laddove la Regione Campania ritiri le deleghe o richieda la restituzione dei finanziamenti FEP e FESR già trasferiti e incassati da questo Ente, allo scopo di pagare essa stessa direttamente i debiti, in luogo della Provincia, si verificherebbe la situazione paradossale di sfiorare il patto di stabilità per effetto della restituzione obbligata alla Regione e contemporaneamente di non raggiungere gli obiettivi di spesa, con danni al Bilancio Comunitario;

- si quantificano i pagamenti cd."obbligatori", da sostenersi entro il 31/12/2014, per garantire gli stipendi degli operai forestali compresi nel Piano di forestazione nell'importo complessivo di circa € 185.000,00;

- si quantificano i pagamenti cofinanziati dal FEP e cofinanziati dal FESR da sostenere inderogabilmente entro il 31/12/2014 nell'importo complessivo di circa 2.150.000,00;

Letto il punto n.6 della Circolare Mef n. 35/2012, che stabilisce, che il pagamento dei crediti, per i quali sia stata presentata istanza di certificazione sulla PCC, avvenga entro "entro 12 mesi dalla presentazione dell'istanza di certificazione" e rilevato che, essendovi diverse fattispecie per le quali sta per scadere o risulta scaduto detto termine, detti pagamenti assumono natura obbligatoria;

Verificata, pertanto, l'esistenza di spese in conto capitale con natura obbligatoria e inderogabile, tale da dover generare obbligatoriamente dei pagamenti, con la consapevolezza che detti pagamenti potrebbero far sfiorare l'obiettivo del patto di stabilità;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 4 comma 5 del decreto legge 133/2014, la Provincia di Salerno ha effettuato, tramite la piattaforma della certificazione dei crediti, la richiesta di spazi finanziari per l'importo dei debiti in c/capitale certi, liquidi ed esigibili caricati in piattaforma, pari ad € 9.123.608,73. per sostenere pagamenti per debiti in c/capitale che presentano i seguenti requisiti:

a) certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2013;

b) per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il 31 dicembre 2013;

c) riconosciuti alla data del 31 dicembre 2013 ovvero che presentavano i requisiti per il riconoscimento di legittimità entro la medesima data

e che, con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, da emanarsi entro la data del 10.10.2014, avverrà la ripartizione, su base proporzionale, tra gli Enti richiedenti;

Dato atto della consistente massa di crediti vantati nei confronti della Regione Campania e debitamente rendicontati tali che, ove incassati, determinerebbero il sicuro raggiungimento dell'obiettivo e, probabilmente, la messa a disposizione di margini finanziari per consentire il pagamento delle ulteriori spese in conto capitale;

DELIBERA

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato e qui si intende integralmente ripetuta e trascritta;
2. Dare atto che sulla base della normativa, l'obiettivo del patto di stabilità interno, al netto del patto verticale incentivato, è, a tutt'oggi, stimato in + 12.050 (migliaia di euro), fortemente positivo e, pertanto, estremamente difficoltoso da raggiungere;
3. di disporre il blocco dei pagamenti relativi alle spese in conto capitale, comprese le incentivazioni, dalla data di adozione del presente atto, fino al 31/12/2014, accogliendo l'invito del Collegio dei Revisori reso sulla delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio con nota protocollo n. 132 del 30 settembre 2014;
4. Di dare atto che, tuttavia, esistono pagamenti che possono definirsi obbligatori connessi:
 - agli stipendi degli operai forestali inseriti nei Piani di Forestazione,
 - alle liquidazioni connesse alla gestione dei fondi FEP e FESr, pena la procedura di infrazione comunitaria ovvero il danno al bilancio comunitario
 - a crediti certificati sulla Piattaforma Certificazione Crediti, per istanze presentate da dodici mesi (punto n.6 della Circolare Mef n. 35/2012)
5. Di autorizzare, in quanto pagamenti con natura obbligatoria e inderogabile, le seguenti spese in conto capitale:
 - stipendi degli operai forestali compresi nei Piano di forestazione nell'importo complessivo di circa € 185.000,00;
 - pagamenti di fondi FEP e FESR, per le quote di cofinanziamento nazionale e regionale, da sostenersi inderogabilmente entro il 31/12/2014, nell'importo complessivo di circa 2.150.000,00, giusta comunicazione del settore competente;
 - i crediti certificati sulla PCC da dodici mesi rispetto alla presentazione della relativa istanza;

6. Di dare atto che sarà possibile effettuare ulteriori pagamenti, diversi da quelli sopracitati, esclusivamente nel caso di accredito da parte della Regione o dello Stato di somme in conto capitale per un importo superiore a quello necessario per assicurare il rispetto del patto stesso per l'esercizio 2014;
7. Autorizzare, esclusivamente in tale ultimo caso, il direttore generale, ovvero il segretario generale, in sua assenza, mancanza o impedimento, sentito il dirigente finanziario, ad accogliere motivate istanze di assegnazione di ulteriori spazi ovvero variazioni tra gli spazi assegnati, con propria disposizione;
8. Prendere atto e fare propria la relazione del settore finanziario prot. 38549 del 09/10/2014, accogliendo le proposte ivi contenute, e in particolare, al fine di consentire un ottimale utilizzo degli spazi ottenuti ai sensi dell'art. 1, comma 547, L. 147/2013, per escludere dai pagamenti i debiti certi liquidi ed esigibili al 31/12/2012, riassegnare, a parziale deroga della precedente delibera di G.P. 37/2014:
 - spazi per € 23.913,23 euro per il settore Edilizia scolastica
 - spazi per € 264.262,83 per il settore Attività Produttive,
9. Di dare atto che gli spazi finanziari che saranno assegnati entro il 10 ottobre 2014, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del decreto legge 133/2014, saranno utilizzati per estinguere debiti certi liquidi ed esigibili al 31/12/2013, secondo l'ordine cronologico desumibile dal report estratto dalla piattaforma di certificazione crediti, a prescindere dal settore di appartenenza;
10. Autorizzare il Direttore Generale, ovvero il segretario generale, in sua assenza, mancanza o impedimento, sentito il Dirigente Finanziario, ad attribuire in capo ai Settori interessati eventuali nuovi spazi finanziari, nel caso in cui disposizioni normative immediatamente precettive determinassero a favore della Provincia di Salerno agevolazioni in tema di patto di stabilità interno;
11. Autorizzare tutti i pagamenti in c/capitale che sono esclusi dalle spese rilevanti ai fini del calcolo del saldo finanziario del patto di stabilità interno;
12. Disporre, in ossequio ed in analogia al disposto dell'art. 9, comma 1, lettera a), numero 2, del D.L. 78/2009, pena l'assoggettamento a responsabilità disciplinare ed amministrativa, la verifica, da parte di ciascun funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni ovvero liquidazioni di spesa, della compatibilità dell'attività di pagamento con le regole di finanza pubblica ed, in particolare, con i limiti previsti dal patto di stabilità interno, dandone esplicitamente atto nei relativi atti, pena la loro irregolarità formale;
13. Dare atto che le misure di cui alla presente delibera costituiscono misure organizzative volte a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, ai sensi dell'art. 9 del d.l. n. 78/2009, convertito dalla legge n. 102/2009, disponendone la pubblicazione sul sito internet dell'Ente;
14. trasmettere il presente atto ai dirigenti dei settori competenti e all'organo di revisione contabile;
15. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

Ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i sottoscritti esprimono il seguente parere di:

REGOLARITÀ TECNICA	REGOLARITÀ CONTABILE
La proposta di deliberazione che precede è stata formulata in attuazione degli indirizzi generali di governo. Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.	Somma stanziata €.....
.....	Impegni già assunti €.....
Salerno <u>10/10/2014</u>	Disponibilità €.....
IL DIRIGENTE <u>[Signature]</u>	Impegni di cui alla presente €.....
.....	Ulteriore disponibilità €.....
Salerno	Assunto impegno di spesa al numero
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA	di euro
.....	sul capitolo del bilancio 2014
Salerno	Salerno
.....	IL FUNZIONARIO ADDETTO
.....	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.
.....	Salerno
.....	IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
.....	<u>10/10/2014</u> <u>[Signature]</u>

Ai sensi dell'articolo 52, comma 2, dello statuto dell'Ente, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Salerno, 10/10/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]

DEL CHE È VERBALE

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La pubblicazione della presente deliberazione inizierà il 21 OTT. 2014 e durerà quindici giorni consecutivi fino al 5 NOV. 2014

Salerno 21 OTT. 2014
L'ADDETTO ALL'AFFISSIONE
[Signature]

VISTO : IL SEGRETARIO GENERALE

Dichiaro di aver affisso all'Albo Pretorio l'atto retroscritto, mantenendolo per il periodo suindicato.

Salerno

L'ADDETTO ALL'AFFISSIONE
.....

Deliberazione divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui al comma 3 dell'articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Salerno

IL SEGRETARIO GENERALE
.....



PROVINCIA DI SALERNO

settore finanziario

Servizio Entrate

via Roma, 104 – pal. S. Agostino 84121 Salerno

tel. 089614305 fax 089614302

Provincia di Salerno

Prot. INT 201400038549 09/10/2014



Serv. Entrate

Al Presidente della Provincia di Salerno
Dott. Antonio Iannone

Al Direttore Generale
Dott. Ciro Castaldo

Al Segretario Generale
Dott. Antonio Fraire

Al Collegio dei Revisori dei Conti

Oggetto: Patto di stabilità interno 2014 - Verifica delibere attribuzione spazi finanziari

1. Determinazione obiettivo programmatico

Ai sensi delle disposizioni in tema di finanza pubblica, la Provincia di Salerno è tenuta al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno.

Sulla base delle disposizioni normative in corso di emanazione, l'obiettivo del patto di stabilità interno 2014 è stato inizialmente stimato in + 18.428 (migliaia di euro);

In riscontro alle richieste di spazi finanziari validi ai fini del patto regionale verticale e del patto verticale incentivato, trasmesse, nei termini di legge, alla Regione Campania in data 01.03.2014, con decreto dirigenziale n. 48 del 14.03.2014 la Regione ha attribuito alla Provincia di Salerno spazi finanziari, validi ai fini del patto verticale incentivato, da destinare nell'anno 2014 a pagamenti in c/capitale per € 6.377.414,22.

In seguito a tale attribuzione, l'obiettivo del patto di stabilità interno 2014 è stato ridotto di 6.378 (in migliaia di euro) ed è pertanto attualmente pari a + 12.050 (in migliaia di euro).



PROVINCIA DI SALERNO

settore finanziario

Servizio Entrate

via Roma, 104 – pal. S. Agostino 84121 Salerno

tel. 089614305 fax 089614302

2. Programmazione flussi di cassa e attribuzione spazi finanziari

2.1 Premessa

In riscontro alla nota del Dirigente del Settore Finanziario prot. 998 del 10.01.2014, l'attività di programmazione dei flussi di cassa in c/capitale è stata avviata dal Settore Finanziario nel mese di gennaio ed ha avuto un momento di verifica nel mese di luglio 2014.

Al riguardo occorre evidenziare quanto segue:

2.2 Delibera di G.P. n. 18 del 05.02.2014 ad oggetto: "Attribuzione spazi finanziari 2014 – Primi provvedimenti".

Sulla base della valutazione del Direttore Generale di cui alla nota prot. 2680 del 22.01.2014, così come condivisa dall'Assessore al Bilancio in data 27.01.2014, l'Ente ha ritenuto opportuno non sospendere i pagamenti in c/capitale, al fine di non mortificare del tutto le legittime aspettative delle imprese fornitrici e non bloccare completamente l'economia locale.

In particolare, nelle more in di un compiuto processo di programmazione dei flussi di cassa, in una logica di prudenza, con delibera di G.P. n. 18 del 05.02.2014 è stata effettuata, sulla base dei criteri di ripartizione ivi individuati, una prima assegnazione di spazi finanziari da destinare a pagamenti in c/capitale per l'importo di € 3.000.000,00, così come segue:

Settori	Percentuale assegnata	Spazio finanziario attribuito
Edilizia scolastica e Lavori pubblici	65,00%	1.950.000,00
Attività produttive	15,50%	465.000,00
Patrimonio	10,00%	300.000,00
Ambiente	1,00%	30.000,00
Musei	1,00%	30.000,00
Spese obbligatorie (emolumenti impiegati e operai forestali, incentivi) e fondo imprevisti	7,50%	225.000,00
Totale	100%	3.000.000,00



PROVINCIA DI SALERNO

settore finanziario

Servizio Entrate

via Roma, 104 – pal. S.Agostino 84121 Salerno

tel. 089614305 fax 089614302

**2.2 Delibera di G.P. n. 37 del 05.03.2014 ad oggetto: “Patto di stabilità interno 2014 -
Attribuzione spazi finanziari ai sensi dell’art. 1 comma 547 l. 147/2013 e art. 31 comma 9 bis l.
183/2011.**

Con successiva delibera di G.P. n. 37 del 05.03.2014 è stata effettuata un’ulteriore attribuzione di spazi finanziari da destinare a pagamenti in c/capitale sulla base delle disposizioni normative di seguito indicate.

a) Con decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 17785 del 28.02.2014, in attuazione dell’art. 1, comma 548, della legge 147/2013, è stato effettuato il riparto degli spazi finanziari, per un ammontare complessivo di 500 milioni di euro, alle Province e ai Comuni che ne hanno fatto richiesta, per sostenere nel corso dell’anno 2014 pagamenti di debiti in c/capitale alla data del 31.12.2012.

Considerato che l’istanza di ciascun Ente è stata evasa in misura pari al 67,99% di quanto richiesto, alla Provincia di Salerno sono stati attribuiti spazi finanziari per un importo di € 6.518.000,00.

Con la citata delibera di G.P. n. 37/2014, sulla base dei criteri di ripartizione ivi individuati, i suddetti spazi finanziari sono stati ripartiti tra i Settori richiedenti così come segue:

Settori	Spazio finanziario attribuito
Edilizia scolastica	237.896,58
Lavori pubblici	954.775,44
Patrimonio	19.400,45
Attività produttive, Agricoltura e Foreste	5.305.927,53
Totale	6.518.000,00

b) In attuazione del comma 9-bis, dell’articolo 31, della legge 12 novembre 2011, n. 183, così come introdotto dal comma 535, dell’articolo 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sono stati attribuiti alle Province, per un importo complessivo di 150 milioni di euro, spazi finanziari per escludere dal patto di stabilità interno pagamenti in c/capitale da sostenere entro il primo semestre del 2014.

In seguito al riparto, operato attribuendo gli spazi finanziari in proporzione all’obiettivo programmatico assegnato a ciascun Ente, alla Provincia di Salerno sono stati attribuiti spazi finanziari per l’importo € 2.268.000,00.

Con la citata delibera di G.P. n. 37/2014 tale spazio finanziario è stato assegnato ai Settori Lavori Pubblici ed Edilizia scolastica .



PROVINCIA DI SALERNO

settore finanziario

Servizio Entrate

via Roma, 104 – pal. S. Agostino 84121 Salerno

tel. 089614305 fax 089614302

2.3 Ulteriore attribuzione spazi finanziari D.L. 133/2013

Ai sensi dell'art. 4 comma 5 del decreto legge 133/2014 ai Comuni e alle Province sono attribuiti per l'anno 2014 spazi finanziari per 150 milioni di euro per sostenere pagamenti per debiti in c/capitale che presentano i seguenti requisiti:

- a) certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2013;
- b) per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il 31 dicembre 2013;
- c) riconosciuti alla data del 31 dicembre 2013 ovvero che presentavano i requisiti per il riconoscimento di legittimità entro la medesima data.

In ossequio al disposto dell'art. 4, comma 6, in data 30.09.2014 la Provincia di Salerno ha effettuato, tramite la piattaforma della certificazione dei crediti, la richiesta di spazi finanziari per l'importo dei debiti in c/capitale certi, liquidi ed esigibili caricati in piattaforma, pari ad € 9.123.608,73.

Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro la data del 10.10.2014 il suddetto importo di € 150.000.000,00 sarà ripartito, su base proporzionale, tra gli Enti richiedenti;

In seguito a tale ripartizione, lo spazio finanziario attribuito alla Provincia di Salerno dovrà essere distribuito tra i vari Settori dell'Ente.

3. Verifica delibere di attribuzione spazi finanziari

3.1. Premessa

In sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, come risulta dalla relazione allegata alla delibera di C.P. n. 161 del 30.09.2014, sono emersi profili di forte criticità circa l'andamento del patto di stabilità interno 2014.

Sulla base dei monitoraggi effettuati e delle informazioni disponibili, l'obiettivo del patto di stabilità 2014 potrebbe, infatti, non essere raggiunto.

Nel parere sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio reso dal Collegio dei Revisori dei Conti, questi ultimi invitano l'Amministrazione Provinciale a porre in essere nel più breve tempo possibile le azioni correttive necessarie per il rispetto del patto di stabilità, tra cui in particolare il blocco dei pagamenti relativi alle spese in c/capitale.

Al fine di ottemperare alle suindicate prescrizioni, si rende indispensabile espletare un'attività di verifica dei provvedimenti di attribuzione degli spazi finanziari sinora adottati.



PROVINCIA DI SALERNO

settore finanziario

Servizio Entrate

via Roma, 104 – pal. S.Agostino 84121 Salerno

tel. 089614305 fax 089614302

3.2 Verifica delibera di G.P. n. 18/2014

Gli spazi finanziari da destinare a pagamenti in c/capitale, pari a € 3.000.000,00, attribuiti ai Settori interessati con delibera di G.P. n. 18/2014 sono stati alla data della presente relazione utilizzati così come segue:

Settori	Spazio finanziario attribuito	Spazio finanziario utilizzato	Differenze
Edilizia scolastica e Lavori pubblici	1.950.000,00	1.950.000,00	0
Attività produttive	465.000,00	465.000,00	0
Patrimonio	300.000,00	141.574,12	158.425,88
Ambiente	30.000,00	1.400,00	28.600,00
Musei	30.000,00	0	30.000,00
Spese obbligatorie (emolumenti impiegati e operai forestali, incentivi) e fondo imprevisti	225.000,00	225.000,00	0
Totale	3.000.000,00	2.782.974,12	217.025,88

Considerato che, come risulta dalla delibera di G.P. 18/2014 (punto 7 del deliberato), lo spazio finanziario assegnato a ciascun Settore doveva essere utilizzato entro il termine del 31.05.2014, si ritiene non più possibile effettuare pagamenti a valere sugli spazi assegnati con la delibera 18/2014 a tutt'oggi non utilizzati.

Relativamente alla delibera n. 18/2014 risultano, pertanto, spazi finanziari non utilizzati per l'importo di € 217.025,88.

3.3 Verifica delibera di G.P. n. 37/2014

In sede di verifica dell'utilizzo dell'importo di € 6.518.000,00 assegnato, ai sensi dell'art. 1, comma 547, L. 147/2013, emerge quanto segue:

1.I *Settori Lavori Pubblici e Patrimonio*: Tali Settori hanno completamente utilizzato gli spazi finanziari loro assegnati, pari rispettivamente ad € 954.775,44 ed € 19.400,45.



PROVINCIA DI SALERNO

settore finanziario

Servizio Entrate

via Roma, 104 – pal. S. Agostino 84121 Salerno

tel. 089614305 fax 089614302

2. Settore Edilizia Scolastica: Sugli spazi assegnati, pari ad € 237.896,58, il Settore Edilizia Scolastica ha già predisposto ed ha in corso di predisposizione atti volti all'utilizzo di €107.926,71. Il residuo importo di € 129.969,87 non è stato utilizzato in quanto inserito, quale debito fuori bilancio, nell'ambito della variazione adottata in sede di salvaguardia di equilibri di bilancio. Conseguentemente, rimangono spazi non utilizzati per € 129.969,87.

3. Settore Attività Produttive: Sull'importo attribuito di € 5.305.927,53, tale Settore ha predisposto e ha in corso di predisposizione atti volti all'utilizzo dell'importo di € 5.147.721,34. Conseguentemente, rimangono spazi non utilizzati per € 158.206,19.

In sede di verifica dell'utilizzo dell'importo di € 2.268.000,00 assegnato, ai sensi comma 9-bis, dell'articolo 31, della legge 12 novembre 2011, n. 183 ai Settori Lavori Pubblici ed Edilizia scolastica emerge che sono stati utilizzati interamente gli spazi assegnati.

4. Proposta di riassegnazione spazi finanziari

Come evidenziato al precedente paragrafo 3.2, gli spazi non utilizzati a valere sull'importo di € 6.518.000,00, assegnato per il pagamento di debiti in c/capitale al 31.12.2012 ai sensi dell'art. 1, comma 547, L. 147/2013, ammontano ad € 288.176,06 (di cui €158.206,19 relativi al Settore Attività Produttive ed € 129.969,87 inerenti il Settore Edilizia scolastica).

Siccome i suddetti spazi 2012 sono attribuiti dalla legge in deroga alle disposizioni in tema di calcolo del patto di stabilità interno, si propone, ai fini dell'ottimale utilizzo di quanto concesso, di riassegnare l'importo non speso dai Settori nel seguente modo:

1. Verificato che nella richiesta di spazi finanziari relativi all'anno 2013, effettuata ai sensi del DL 133/2014, sono inseriti debiti in c/capitale del Settore Edilizia Scolastica per fatture emesse da fornitori nell'anno 2012 per l'importo di € 23.913,23, si propone di riassegnare al Settore Edilizia scolastica, al fine di procedere al pagamento delle suindicate fatture, spazi finanziari 2012 non utilizzati per l'importo di 23.913,23;
2. Nella richiesta di spazi finanziari relativi all'anno 2013, effettuata ai sensi del DL 133/2014, sono inseriti debiti in c/capitale del Settore Attività Produttive per titoli maturati sino all'anno 2012 per € 693.604,86, di cui € 278.418,37 relativi a corresponsione quote nazionali e regionali PO FEP.
Ciò considerato, si propone di destinare l'importo di € 264.262,83, corrispondente allo spazio finanziario 2012 che residua in seguito alla riassegnazione di spazi al Settore Edilizia scolastica per € 23.913,23 al pagamento dei debiti in c/capitale del Settore Attività Produttive per titoli maturati sino all'anno 2012, così come risultanti sulla piattaforma per la certificazione dei crediti.



PROVINCIA DI SALERNO

settore finanziario

Servizio Entrate

via Roma, 104 – pal. S. Agostino 84121 Salerno

tel. 089614305 fax 089614302

5. Azioni correttive

Tutto ciò premesso e al fine di ottemperare alle prescrizioni impartite, in tema di patto di stabilità interno, dal Collegio Revisori dei Conti nel parere sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio, si propone di adottare le seguenti azioni:

1. Sospensione immediata di tutti i pagamenti relativi a spese di investimento;
2. Divieto di effettuare liquidazioni a valere su spese del titolo II del bilancio;
3. Riassegnazione degli spazi finanziari assegnati ai sensi dell'art. 1, comma 547, L. 147/2013 per il pagamento dei debiti in c/capitale maturati al 31.12.2012 e non utilizzati dai Settori interessati, pari ad € 288.176,06, così come indicato nel precedente paragrafo 4;
4. Non utilizzo dell'importo di € 217.025,88, corrispondente agli spazi finanziari assegnati per il pagamento delle spese in c/capitale con delibera n. 18/2014 e non utilizzati dai Settori interessati entro il termine del 31.05.2014 fissato dalla citata delibera.

6. Pagamenti di natura obbligatoria

Tutto ciò considerato, si segnala, tuttavia, l'esistenza di debiti in c/capitale che, pur in presenza di un blocco dei pagamenti delle spese di investimento, dovrebbero obbligatoriamente dar luogo a pagamento entro il termine dell'esercizio.

I suddetti pagamenti di natura obbligatoria sono relativi a:

1. Corresponsione delle quote di compartecipazione Stato e Regione a valere sulle misure "a regia" del Programma operativo del Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 e sui grandi progetti finanziati da fondi PO FESR.

Al riguardo occorre evidenziare che, al fine di concorrere al rispetto del patto di stabilità, nell'esercizio 2013 e nel corso del 2014 i pagamenti della Provincia a valere sulle misure del PO FEP e del PO FESR sono stati, in larga parte, effettuati solo per le quote relative all'UE, con sospensione dei pagamenti relativi alle quote di compartecipazione Stato e Regione.

Tuttavia il Dirigente del Settore Attività Produttive con molteplici comunicazioni e, in ultimo, con nota prot. 38394 del 09.10.2014, ha segnalato che la Provincia, quale soggetto operante in avvalimento (per il FEP) e/o quale beneficiario (per il FESR) è responsabile a tutti gli effetti della mancata spesa dei fondi che le vengono assegnati. In caso di mancata spesa degli stessi e /o di spesa parziale e in caso di non completamento delle operazioni cofinanziate occorre restituire, per il tramite della Regione Campania, i fondi al bilancio comunitario, con evidenti e gravi responsabilità sul piano contabile.

Nella citata nota viene altresì segnalata la circostanza che, ove la Regione Campania ritiri le deleghe e/o richieda la restituzione dei finanziamenti FEP e FESR già trasferiti ed incassati dall'Ente (allo scopo di pagare essa stessa i debiti in luogo della Provincia) l'Ente si



PROVINCIA DI SALERNO

settore finanziario

Servizio Entrate

via Roma, 104 – pal. S. Agostino 84121 Salerno

tel. 089614305 fax 089614302

troverebbe nella paradossale situazione di sfiorare il patto di stabilità (conseguenza della restituzione obbligata alla Regione) e contemporaneamente non aver raggiunto gli obiettivi di spesa, con conseguenti danni al bilancio comunitario.

2. Crediti certificati per i quali entro il 31.12.2014 viene a scadenza il termine di un anno dalla presentazione dell'istanza di certificazione, giusta circolare MEF n. 35/2012, paragrafo 6.
3. Spese obbligatorie inerenti il pagamento degli stipendi degli impiegati e degli operai forestali, finanziate, in attuazione del piano regionale di forestazione, con fondi del Piano di Azione e Coesione ed imputate al titolo II della spesa.

7. Conclusioni

Tutto ciò considerato e rilevato, altresì, che l'obiettivo del patto di stabilità è fortemente positivo e, quindi, difficilmente raggiungibile, con la presente si propone l'adozione delle misure correttive indicate nel precedente paragrafo 5.

Va, comunque, considerato che nel corso del tempo sono cresciuti i vincoli di finanza pubblica e conseguentemente modificate le modalità di calcolo del patto di stabilità interno.

L'Ente infatti si è trovato nella situazione di aver assunto obbligazioni in c/capitale in esercizi finanziari nei quali le modalità di calcolo del patto di stabilità interno consentivano il rispetto dello stesso e si trova a doverle pagare in un periodo in cui i vincoli di finanza pubblica e, quindi, le disposizioni sul patto di stabilità interno sono sempre più stringenti.

Si riporta, al riguardo, la seguente tabella che confronta l'obiettivo programmatico 2014 e gli obiettivi programmatici, sempre espressi in termini di competenza mista, relativi al quinquennio 2009-2013:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Obiettivo programmatico	- 29.974	-12.876	5.792	12.763	13.317	12.050

Salerno, 09.10.2014

Grazia Lo Presti
(Responsabile)

Marina Fronda
(Dirigente)